

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO
(Provincia dell' Aquila)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	54	OGGETTO: Approvazione del "Regolamento per il conferimento degli incarichi professionali di progettazione, direzione lavori e collaudo di opere pubbliche di importo inferiore a euro 100.000 e di prestazioni professionali tecniche in genere".
DATA	12/9/2002	
SETTORE		
Proponente	3°-2°	
Resp. Dell' esecuzione	3°-2°	
ANNOTAZIONI		

L'anno duemiladue, il giorno dodici del mese di Settembre alle ore ventuno nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale del Comune di Castel di Sangro.

Alla PRIMA convocazione in sessione STRAORDINARIA URGENTE che è stata partecipata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Proceduto all' appello nominale, risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRES.	COGNOME E NOME	PRES.
FIOCCA Roberto - Sindaco	SI	ORSINI Salvatore - Consigliere	NO
MUROLO Umberto - Vice Sindaco	SI	ROSATI Renato - Consigliere	SI
BUZZELLI Claudio - Assessore	SI	ZACCARDI Maurizio - Consigliere	NO
BUZZELLI Nicola - Assessore	NO	BALZANO Franco - Consigliere	SI
ROMANO Alfredo - Assessore	SI	BIASELLA Gaetano - Consigliere	SI
SAMMARONE Paolo - Assessore	SI	CARLINI Franco - Consigliere	SI
UZZEO Roberto - Assessore	SI	CARUSO Angelo - Consigliere	SI
CALABRESE Antonio - Consigliere	NO	DI CARLO Maria Domenica - Consigliere	SI
MARCHIONNA Antonio - Consigliere	SI	Consiglieri presenti	13
Consiglieri assegnati incluso il Sindaco	17	Consiglieri assenti ingiustificati	4
Consiglieri in carica incluso il Sindaco	17	Consiglieri assenti giustificati	===

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Emilio Corradini. Assume la Presidenza della seduta Il Sig. Roberto Fiocca nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatata la validità, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica. Successivamente all' apertura della seduta sono usciti dall' aula consiliare i consiglieri:

ROMANO Alfredo.

Successivamente all' apertura della seduta sono entrati o rientrati nell' aula consiliare i consiglieri:

ROMANO Alfredo.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Corradini)

Emilio Corradini

IL CONSIGLIO COMUNALE



IL SINDACO
(Avv. Roberto FIOCCA)

Roberto FioCCA

PREMESSO:

- che la normativa inerente la progettazione e realizzazione delle opere pubbliche è stata, negli ultimi anni, notevolmente innovata;
- che tali innovazioni riguardano, fra l'altro, anche le modalità per il conferimento degli incarichi professionali definiti dalla norma come servizi di ingegneria ed architettura;
- che tali procedure sono state finora disciplinate dall'art. 17 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dal Capo IV e V del relativo regolamento di attuazione approvato con DPR n. 554/99;

RILEVATO:

- che il citato art. 17 è stato da ultimo modificato dall'art. 7 della legge 1° agosto 2002, n. 166 pubblicata sulla G.U. del 03/08/02 ed entrata in vigore in data 18/08/02;
- che le nuove disposizioni hanno modificato le modalità per l'affidamento degli incarichi professionali il cui compenso non supera i 100.000 € ribadendo il principio dell'incarico fiduciario comunque preceduto da adeguata pubblicità;

RILEVATA la necessità di adottare apposito regolamento disciplinante le modalità per il conferimento degli incarichi di cui alla legge 109/94 (progettazione e direzione lavori di opere pubbliche) il cui compenso, al netto degli oneri previdenziali e fiscali, non superi i 100.000 €;

RAVVISATA altresì la necessità di disciplinare le modalità per il conferimento di altri incarichi professionali di natura tecnica (redazione piani urbanistici, prestazioni D.Lgs. 494/96 e 626/94, frazionamenti, accatastamenti, consulenze, redazione piani urbanistici, ecc.) nel rispetto dei criteri generali stabiliti dalla legge n. 241/90 e dal vigente ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il regolamento allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale (allegato "A") contenente le modalità per il conferimento degli incarichi professionali il cui compenso risulti inferiore ai 100.000 €;

RITENUTO provvedere in merito ed approvare detto regolamento;

PRESO atto del dibattito nel corso del quale il Consigliere CARLINI Franco (Capogruppo NUOVA STAGIONE) ha proposto alcune modifiche all'articolato e che tanto il Presidente quanto il relatore hanno ritenuto accoglibili e, precisamente:

Articolo 6:

il primo periodo che, come da proposta, recita:

"Gli incarichi di progettazione dovranno, nei limiti di seguito fissati, seguire i criteri della rotazione, della necessità di evitare, di norma, il cumulo degli incarichi, dei casi di evidente consequenzialità e complementarietà con altri incarichi aventi lo stesso oggetto dell'esperienza e specifica capacità professionale con riferimento a progettazioni similari svolte, corredate, se possibile, di documentazioni grafiche o fotografiche. La deroga al principio della rotazione deve essere motivata chiaramente nella determina di conferimento dell'incarico"

è da sostituire con il seguente:

"Gli incarichi di progettazione dovranno, nei limiti di seguito fissati, seguire il criterio della rotazione al fine di evitare, di norma, il cumulo degli incarichi, salvo per i casi di evidente consequenzialità e complementarietà con altri incarichi aventi lo stesso oggetto e l'esperienza e specifica capacità professionale con riferimento a progettazioni similari svolte, corredate, se possibile, di documentazioni grafiche o fotografiche. La deroga al principio della rotazione deve essere motivata chiaramente nella determina di conferimento dell'incarico"

Articolo 8:

la lettera c. che recita:

"non abbiano assolto con puntualità e diligenza agli incarichi loro affidati"

è da sostituire con la seguente:

"non abbiano assolto con puntualità e diligenza agli incarichi loro affidati, sempre che tali contestazioni risultino dagli atti"

Articolo 10:

la parola iniziale del punto a) del 1° comma "potrà..." è da sostituire con la parola "dovrà..."

Articolo 13:

nel comma 4° lettera a), dopo le parole "... 15.000 euro...", sono aggiunte le seguenti "fermo restando il criterio generale della rotazione...";

UDITO l'intervento conclusivo del Presidente il quale propone l'approvazione della proposta di deliberazione con le modifiche sopra descritte;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sulla proposta della presente deliberazione, nella sua originaria formulazione, dal responsabile del settore 3° - LL.PP. - EDILIZIA - URBANISTICA sotto il profilo della "regolarità tecnica";

A maggioranza di voti espressi nelle forme di legge, con n. 4 (quattro) astenuti (CARLINI Franco, DI CARLO Maria Domenica, BIASELLA Gaetano e BALZANO Franco) e con il voto favorevole dei restanti 9 (nove) consiglieri.

DELIBERA

- 1) È approvato il regolamento per il conferimento degli incarichi professionali allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale.

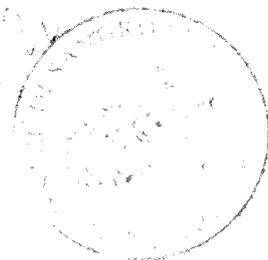
DICHIARA

A maggioranza di voti espressi nelle forme di legge, con n. 4 (quattro) astenuti (CARLINI Franco, DI CARLO Maria Domenica, BIASELLA Gaetano e BALZANO Franco) e con il voto favorevole dei restanti 9 (nove) consiglieri, la presente deliberazione urgente e pertanto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

IL PRESIDENTE
(Avv. Roberto Fiocca)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Sig. Claudio Buzzelli)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Corradini)



ALLEGATO "A" alla deliberazione di C.C. n. 54 del 12/9/2002.

**COMUNE DI CASTEL DI SANGRO
(PROVINCIA DI L'AQUILA)**

ASSESSORATO LL.PP.

Prof. Alfredo Romano

*Oggetto: Regolamento per il conferimento degli incarichi professionali di progettazione di opere pubbliche di importo inferiore a euro 100.000 e di prestazioni professionali tecniche in genere -
Approvato con delibera di C. n. del*

Articolo 1

Il presente Regolamento detta le norme per il conferimento degli incarichi professionali per la progettazione di opere pubbliche di importo stimato inferiore a euro 100.000, nonché di prestazioni professionali tecniche in genere.

A tale riguardo l'Amministrazione è volta a garantire uniformità alle procedure adottate nel rispetto dei principi generali di imparzialità, di economicità, trasparenza e della pari opportunità.

Articolo 2

L'Amministrazione Comunale valorizza al massimo le risorse tecnico - professionali interne.

È consentito affidare incarichi esterni soltanto quando ciò sia espressamente previsto per legge ovvero per prestazioni e per le attività:

- a. che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza delle specifiche figure professionali;
- b. che non possono essere espletate dal personale dipendente per coincidenza ed indifferibilità di altri impegni di lavoro.
- c. che riguardino oggetti e materie di particolare delicatezza, rilevanza ed interessi pubblici, in ordine ai quali sia ravvisata l'opportunità di rivolgersi a professionisti esterni.

Articolo 3

Gli incarichi possono essere conferiti:

- a. a liberi professionisti iscritti negli albi professionali previsti dalle vigenti disposizioni di legge oppure professionalmente impegnati in attività libero professionale connessa alla specificità delle prestazioni richieste;
- b. dai soggetti di cui all'art.17 - comma 1 - della L.109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c. ad istituti, enti o studi professionali che, per loro caratteristiche e per documentate esperienze maturate, diano fondato affidamento circa lo svolgimento dei compiti da assegnare;
- d. alle Università o loro strutture organizzative interne individuate secondo il loro rispettivo ordinamento.

Gli incarichi che hanno per oggetto prestazioni, per il cui svolgimento è richiesta l'iscrizione in appositi albi professionali, possono essere affidati esclusivamente a soggetti in possesso di tale requisito.

Articolo 4

L'affidamento dell'incarico di progettazione per importi stimati inferiori a 100.000 euro, IVA esclusa, deve avvenire secondo il criterio fiduciario, previa verifica dell'esperienza e della capacità professionale dei soggetti e con motivazione della scelta effettuata. Dovrà essere assicurata adeguata pubblicità, nei tempi e nei modi previsti dalla vigente normativa attraverso apposito bando, approvato dalla Giunta Comunale, contenente l'oggetto dell'incarico, l'importo presunto delle opere da progettare, i requisiti di qualificazione tecnico - organizzativi richiesti, i tempi per l'espletamento dell'incarico, il luogo dove si potrà prendere visione del contenuto della convenzione di incarico, i termini e le modalità per la presentazione delle candidature e i criteri di selezione.

Il bando dovrà espressamente riportare gli elementi che saranno presi in considerazione ai fini dell'affidamento dell'incarico.

L'espletamento delle operazioni di cui ai precedenti commi sono formalizzate mediante apposita determinazione del Responsabile del Servizio competente. Gli elementi vengono desunti dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti materia.

Il Responsabile del procedimento determinerà, in relazione alla natura dell'incarico ed agli atti di indirizzo e programmazione adottati dall'Amministrazione, gli ulteriori dati da indicare nel bando.

L'espletamento delle attività gestionali di cui ai commi precedenti spettano al Responsabile del Servizio che ha promosso il procedimento di realizzazione dell'opera pubblica. A conclusione della fase istruttoria, il Responsabile del Servizio formula apposito elenco dei candidati ammessi, evidenziando per ognuno le principali peculiarità professionali connesse al bando pubblicato, mediante una proposta di delibera che sottopone alla Giunta Comunale per le determinazioni concernenti il rapporto fiduciario sussistente con uno o più candidati. Conclusa la fase endoprocedimentale, assume le risultanze della Giunta e con determinazione affida l'incarico.

Articolo 5

La selezione delle candidature pervenute avviene sulla base dei requisiti tecnico - organizzativi presentati con riferimento ad un lasso di tempo non superiore a dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e deve, in sede di prequalifica, attenersi, fatta salva ogni ulteriore e diversa disposizione di legge o di regolamento, sull'importo e sul numero dei lavori a cui erano preordinati i servizi di progettazione svolti. La valutazione delle offerte tecnico - economiche dei soggetti selezionati è effettuata prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva elaborazioni riguardanti progetti affini a quello da progettare;

- caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico;
- curriculum professionale;

Articolo 6

Gli incarichi di progettazione dovranno, nei limiti di seguito fissati, seguire il criterio della rotazione al fine di evitare, di norma, il cumulo degli incarichi, salvo per i casi di evidente consequenzialità e complementarietà con altri incarichi aventi lo stesso oggetto e l'esperienza e specifica capacità professionale con riferimento a progettazioni similari svolte, corredate, se possibile, di documentazioni grafiche o fotografiche. La deroga al principio della rotazione deve essere motivata chiaramente nella determina di conferimento dell'incarico. L'atto dovrà contenere attestazione dell'avvenuta verifica della competenza dell'esperienza e della capacità professionale in relazione alla progettazione da affidare e fornire idonea motivazione della scelta effettuata. Devono essere osservate le forme di pubblicità previste dal regolamento attuativo della legge n. 109/94, ossia la relativa informazione, sia a livello preventivo che successivo, deve essere data mediante pubblicizzazione sull'albo pretorio per una durata di gg. 15.

Per i corrispettivi relativi agli incarichi come sopra descritti, in sede di bando potranno applicarsi le riduzioni massime previste dalle tariffe professionali e dalle normative vigenti in materia, e laddove queste stabiliscono un minimo ed un massimo per scaglioni di valori, si potrà applicare la tariffa minima.

Articolo 7

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 27 della legge 109/94 e s.m., di norma deve essere istituito un ufficio di direzione dei lavori costituito da un direttore dei lavori ed eventualmente da assistenti.

Qualora l'attività di direzione lavori non possa essere espletata dalla struttura interna comunale per carenza di organico e qualora non possa essere svolta da altre Amministrazioni pubbliche o dal progettista incaricato, tale funzione può essere affidata ad un professionista esterno. Per gli incarichi di importo inferiore alla soglia fissata dalla normativa comunitaria il professionista può essere scelto previa valutazione dei curricula, seguendo i criteri della rotazione e della necessità di evitare di norma, il cumulo degli incarichi, devono essere osservate le stesse forme di pubblicità di cui al presente regolamento.

Articolo 8

Esclusione dal conferimento degli incarichi

Non possono essere conferiti incarichi a soggetti che:

- a. abbiano perduto i requisiti di iscrizione agli Albi Professionali;
- b. abbiano, senza giustificato motivo, rinunciato ad altro incarico conferito dall'Amministrazione Comunale di Castel di Sangro;
- c. non abbiano assolto con puntualità e diligenza agli incarichi loro affidati, *sempre che tali contestazioni risultino dagli atti*;
- d. abbiano un contenzioso con l'Amministrazione Comunale di Castel di Sangro.

Articolo 9

Gli incarichi di collaudo anche in corso d'opera vengono affidati a tecnici nell'ambito del personale comunale. In ipotesi di carenza di organico l'incarico è affidato a professionisti esterni secondo le vigenti normative in materia attingendo dall'apposito albo della Regione Abruzzo.

In ogni caso gli incarichi di collaudo non possono essere affidati a chi abbia svolto attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori oggetto di collaudo.

Articolo 10

Per favorire l'inserimento dei giovani diplomati e/o laureati, abilitati all'esercizio della professione da meno di 5 anni, nel mondo del lavoro, il Responsabile del Servizio:

- a. *dovrà*, assicurando la pubblicità mediante Bando all'Albo Pretorio, riservare a loro alcune progettazioni di importo stimato inferiore a 20.000 Euro, IVA esclusa, che si ritengano adatte per impegno e caratteristiche ad un professionista in via di formazione;
- b. per gli incarichi di importo stimato superiore a 20.000 Euro, potrà prevedere nei bandi forme di incentivazione per favorire la partecipazione dei giovani all'elaborazione del progetto, che ovviamente dovranno risultare fra i firmatari del progetto, unitamente agli altri tecnici componenti il gruppo di progettazione. I raggruppamenti temporanei dovranno prevedere l'obbligatoria presenza di un giovane professionista.

Articolo 11

E' costituita l'anagrafe ufficiale dei professionisti che chiedono di prestare, presso l'Ente, servizi o consulenze di cui al successivo art. 13.

L'anagrafe sarà distinta per sezione professionale e sarà aggiornata al massimo con cadenza biennale.

Alla domanda di inserimento in tale anagrafe, oltre alla documentazione sopra prevista, il professionista dovrà allegare una dichiarazione attestante l'appartenenza a studi associati o società di professionisti.

Articolo 12

E' istituito altresì il Registro degli incarichi professionali conferiti dall'Amministrazione suddiviso per sezione professionale.

In esso dovranno essere indicati i seguenti dati:

- generalità del/i professionista/i;
- sezione di iscrizione;
- oggetto e durata dell'incarico;
- soggetto che ha emanato la determina di incarico;
- importo del compenso preventivato e importo effettivamente liquidato al/i professionista/i.

Il Registro sarà curato da un unico Servizio.

Articolo 13

Ferma restando la specifica normativa sui Lavori Pubblici, gli incarichi previsti nel presente articolo, consistono in servizi professionali in genere anche non connessi con opere pubbliche (quali ad es. accatastamenti, frazionamenti, rilevazioni topografiche, stime di immobili etc.) che questo Comune commissiona per far fronte a precise e motivate esigenze presentate dai Servizi della struttura comunale.

In via generale si tratta di attività professionali, per le quali il professionista è tenuto a fornire un determinato prodotto, assistenza, ricerca o consulenza.

Il ricorso all'attività professionale deve essere proposto e congruamente motivato dal Responsabile del Servizio sotto i profili della specialità delle prestazioni, della carenza di mezzi strutturali e strumentali nonché dell'insufficienza del personale.

Per il ricorso ad attività professionali esterne, si osserva quanto segue:

- a. Per incarichi di importo stimato inferiore a 15.000 euro, *fermo restando il criterio generale della rotazione*, il responsabile del servizio con propria determinazione può affidare, previo parere della Giunta Comunale, l'attività professionale ad un professionista di propria fiducia, evidenziando i profili di competenza, di esperienza e di capacità professionale del soggetto professionale prescelto, attingendo direttamente il nominativo dall'anagrafe di cui al precedente articolo 11 in relazione alla specifica prestazione di servizio da affidare. Per tali incarichi potranno applicarsi le riduzioni massime previste dalle tariffe professionali e dalle normative

vigenti in materia, e laddove queste stabiliscono un minimo ed un massimo per scaglioni di valori, si applicherà la tariffa minima.

- b. per gli incarichi professionali di importo stimato inferiore a 40.000 Euro il Responsabile del Servizio, con propria determinazione, può affidare previo parere della Giunta Comunale l'attività professionale ad un professionista di propria fiducia, evidenziando i profili di competenza, di esperienza e di capacità professionale del soggetto professionale prescelto, in relazione alla specifica prestazione di servizio da affidare; ricorrendo a modalità di selezione fondate su una pluralità di proposte concorrenti. Resta inteso che anche per i corrispettivi relativi agli incarichi come sopra descritti, potranno applicarsi le riduzioni massime previste dalle tariffe professionali e dalle normative vigenti in materia, e laddove queste stabiliscono un minimo ed un massimo per scaglioni di valori, si applicherà la tariffa minima.
- c. per gli incarichi professionali di importo stimato fra *100.000* e 200.000 Euro, IVA esclusa, si osserva una procedura concorsuale, preceduta da gara informale, preventivamente approvata con determinazione del funzionario; per la procedura di selezione si applicano le modalità previste dalla lettera di invito. Il criterio di aggiudicazione utilizzato è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa con la previsione dell'elemento prezzo, nel rispetto dei minimi inderogabili, se previsti, dalle apposite tariffe professionali;
- d. per gli incarichi professionali di importo superiore a uro 200.000, IVA esclusa, si osservano le procedure di evidenza pubblica previste dalle vigenti disposizioni di legge ricorrendo all'asta pubblica o alla licitazione privata. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa con l'obbligatoria previsione dell'elemento prezzo.

La valutazione delle offerte di cui di nei casi di cui al sub 4 lettere c) e d), è affidato a commissioni aggiudicatrici appositamente costituite seguendo i principi e le modalità delineati dalla normativa in materia.

L'affidamento dell'incarico professionale, qualora vi si provveda mediante confronto concorrenziale, avviene mediante determinazione del Funzionario che ha attivato il procedimento.

Articolo 14

Chiunque può esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento Amministrativo e prenderne visione nei modi stabiliti dalla legge e dal Relativo Regolamento Comunale. Il responsabile del procedimento risponde del corretto svolgimento delle varie fasi nella realizzazione dell'incarico conferito.

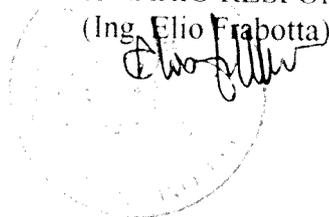
In rispetto ai principi generali enunciati all'Art.1, l'elenco di tutti gli incarichi professionali conferiti dall'Amministrazione sarà depositato presso la Segreteria Comunale a libera visione degli interessati.

DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ho espresso, quale proponente, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole sotto il profilo della **REGOLARITA' TECNICA** sulla proposta della presente deliberazione, nella sua originaria formulazione.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

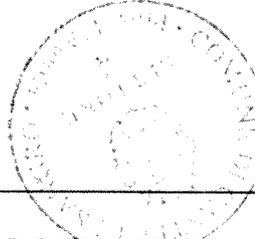
(Ing. Elio Frabotta)

A circular official stamp is partially visible behind the signature. The text within the stamp is mostly illegible but appears to contain the name of the office or institution.

SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- Venga posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune. Ivi resterà a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi a norma dell'art. 124 - comma 1°, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- Venga comunicata ai Signori Capigruppo Consiliari mediante inserimento in apposito elenco, a norma dell'art. 125 del D.Lgs. 18/8/2001 n. 267.

CASTEL DI SANGRO II 25 SET. 2002



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Emilio Corradini)

Emilio Corradini

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna ed ivi resterà ininterrottamente in libera visione per quindici giorni consecutivi a norma dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

CASTEL DI SANGRO II 25 SET. 2002

L'IMPIEGATO ADDETTO

(Nicolina Santostefano)

Nicolina Santostefano

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

Per essere stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per dieci giorni consecutivi a decorrere dal 25 SET. 2002 a norma dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

CASTEL DI SANGRO II 25 OTT. 2002

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SETTORE I°

(Dott. Vincenzo Cannone)

Vincenzo Cannone